

Le Linee guida nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e gli interventi a favore delle famiglie con bambini/e di 0-3 anni beneficiarie del Reddito di Inclusione

5 novembre 2018 Sala ATC, Corso Dante, 14 Torino

L'accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di fragilità costituisce da sempre uno dei capisaldi su cui è impostata la Legge 1/2004 (applicativa della legge quadro nazionale 328/2000) con particolare riferimento alla parte II della legge "politiche di promozione regionale", capo I Politiche per le famiglie nel quale viene più volte richiamato l'impegno della Regione nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento, sostenendo la programmazione della rete integrata dei servizi sul proprio territorio e valorizzando le risorse di solidarietà della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali.

La Regione Piemonte, in stretta sinergia con la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, ed in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche, l'Università degli Studi di Padova e con il patrocinio dell'Ordine Assistenti Sociali con la giornata di oggi, ha inteso fortemente promuovere sul proprio territorio un'ampia conoscenza nonché applicazione delle Linee di indirizzo nazionali inerenti gli "Interventi con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", promosse dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed approvate in Conferenza Unificata nel dicembre scorso.

Il Convegno, oltre ad essere una formidabile occasione di incontro, ha l'obiettivo di contribuire, anche in linea con quanto sviluppato in questi anni in virtù della sperimentazione del Programma di P.I.P.P.I. ed all'attuazione dei Programmi di sostegno ai nuclei familiari SIA e REI, a delineare attraverso le linee guida nazionali approvate nel dicembre scorso, ad una visione condivisa dell'area di accompagnamento della genitorialità vulnerabile, identificando obiettivi trasversale le relative azioni da mettere in campo per la realizzazione dell'obiettivo e consolidando le sinergie con il mondo educativo da sempre attivamente coinvolto nella promozione della genitorialità positiva.

Risulta, infatti, fondamentale contribuire alla progressiva costruzione di un sistema regionale di Servizi maggiormente equi ed omogenei nei confronti dei minori e delle loro famiglie, sia nel prevenire maltrattamenti e negligenza, sia per promuovere, con idonei sostegni coordinati, un'evoluzione della situazione socio educativa familiare finalizzata ad una sana inclusione sociale. Protezione e sviluppo nel quale la condivisione del benessere del minore può dar luogo a percorsi nei quali l'allontanamento dei minori dal nucleo può essere una fase transitoria e non l'esito finale.

Il seminario odierno rappresenta un punto di partenza per avviare e consolidare un rinnovamento delle pratiche interprofessionali e interistituzionali mediante la costruzione di nuovi equilibri e forme concrete di condivisione di responsabilità fra promozione, prevenzione, protezione del minore e della sua famiglia.